



UNA MARCIA IN PIÙ PER LE START UP

Un focus
sempre rilevante

Un occhio di riguardo per nulla secondario e spesso risolutivo.

Negli ultimi anni, la finanza agevolata ha rivestito un ruolo sempre più importante anche nella nascita e crescita delle nuove imprese innovative. Le startup innovative possono infatti usufruire di numerose agevolazioni per la loro costituzione, lo sviluppo e gli investimenti. Gran parte di queste misure sono estese anche alle piccole e medie imprese che operano nel campo dell'innovazione tecnologica, anche se non in fase di startup.

By ATHESIS STUDIO

L'opportunità. Una serie di situazioni che possono consentire ad associazioni o imprese di ottenere i fondi necessari per realizzare progetti specifici nei propri ambiti di riferimento

Finanza agevolata: uno strumento in soccorso della crescita collettiva

Contributi a fondo perduto, finanziamenti, incentivi. La finanza agevolata racchiude tutti gli strumenti finanziari usati dal legislatore per favorire la concorrenza e la competitività tra le imprese già in attività, ma anche per supportare la nascita di nuove realtà imprenditoriali.

Queste misure possono essere intraprese a livello comunitario, nazionale, regionale o anche locale, aiutando di fatto le imprese a reperire le risorse finanziarie di cui necessitano ma a condizioni più vantaggiose, in modo da supportarne lo sviluppo economico.

Le agevolazioni possono essere decise a livello europeo, e quindi utilizzabili dalle imprese che operano negli Stati membri. L'Unione europea fornisce finanziamenti per progetti e programmi in molti settori, con l'intento di promuovere la crescita delle aree meno sviluppate e rafforzare la coesione economica e sociale. Alcuni fondi sono gestiti direttamente dall'Unione, altri in collaborazione con le amministrazioni nazionali e regionali.

A livello nazionale, poi, il governo promulga decreti, leggi e regolamenti per favorire il sostegno economico e finanziario delle imprese. Questo, in particolare, è accaduto durante l'emergenza COVID-19, con l'attuazione dei diversi decreti d'emergenza, dal decreto Cura Italia al decreto liquidità, per rispondere alle conseguenze economiche della chiusura delle attività.

Anche le Regioni possono attuare politiche di sostegno alle piccole e medie imprese. E a livello locale un'azione importante arriva anche dalle Camere



Dall'erogazione
al credito d'imposta:
diversi strumenti
nelle mani
degli enti

di commercio provinciali con bandi destinati a supportare le aziende del territorio.

La finanza agevolata può avvalersi di strumenti diversi. E i requisiti di accesso alle agevolazioni possono variare in base alla tipologia e alle finalità dei bandi e alle regole poste da chi li emana. Ci sono casi in cui il legislatore, attraverso specifici bandi o norme, eroga contributi a fondo perduto che non prevedono restituzione del capitale o il

pagamento degli interessi. Diversi sono invece i finanziamenti agevolati, erogati a condizioni di favore rispetto alle comuni condizioni di mercato. Il legislatore può anche intervenire concedendo la propria garanzia, a valere sui conti pubblici, per permettere alle imprese di accedere al credito erogato dalle banche. E poi ci sono i crediti di imposta e gli incentivi fiscali, che permettono di ridurre le imposte favorendo investimenti e competitività.

LA CASSA RURALE

Un bando specifico
per sostenere le associazioni



La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, presente con 13 filiali in Valsabbia e sul Garda Bresciano, conferma anche per il 2023 il proprio impegno a sostegno delle associazioni e degli enti senza scopo di lucro che operano nella propria area di competenza territoriale: a disposizione 350.000 Euro dal Fondo di Beneficienza e Mutualità, che ogni anno viene alimentato grazie alla destinazione di una parte dell'utile di esercizio.

"Per La Cassa Rurale sostenere il grande lavoro di tutte le persone che, a titolo gratuito, operano nelle numerose associazioni del nostro territorio è sicuramente una delle strade da percorrere per favorire il legame sociale e la crescita culturale delle nostre comunità. - afferma la Presidente Monia Bonenti - Proviamo infatti per un istante ad immaginare i nostri paesi senza il volontariato: come sarebbero?" A partire da oggi le associazioni e gli enti senza scopo di lucro attivi nella zona operativa de La Cassa Rurale e che intrattengono con essa una relazione bancaria possono partecipare al "Bando Attività 2023" promosso da La Cassa Rurale, chiedendo un sostegno per l'attività istituzionale programmata per l'anno in corso. È possibile partecipare al bando compilando la "Domanda semplificata 250", destinata alle piccole realtà che intendono richiedere un contributo fisso di 250 Euro, oppure la "Domanda ordinaria attività+", che si rivolge ad enti/associazioni con un'attività più strutturata, con cui è possibile richiedere un contributo massimo di 4.000 Euro.

Le domande devono essere presentate entro e non oltre il 3 marzo 2023 tramite i form disponibili sul sito www.lacassarurale.it nella sezione Associazioni - Iniziative.

La Cassa Rurale
Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella

**Le buone azioni
per la crescita
del nostro territorio**

